
IN QUESTO NUMERO

LA LEGISLAZIONE AI TEMPI DELL'EMERGENZA COVID-19

La pandemia che da mesi sconvolge la nostra vita individuale e sociale e le misure per contenere il contagio che sono state adottate hanno impattato pesantemente anche sull'economia del Paese; l'articolo richiama i numerosi provvedimenti emanati dalla dichiarazione dello stato di emergenza, soprattutto quelli contenenti misure straordinarie a sostegno del sistema economico ai quali il numero è quasi completamente dedicato

A PAGINA 13

SMART WORKING AI TEMPI DEL CORONAVIRUS

Molti i provvedimenti deliberati dal Governo per contenere e gestire l'attuale emergenza sanitaria: fra questi la semplificazione dell'*iter* necessario per ricorrere allo *smart working*, o lavoro agile, disciplinato dagli articoli 18 e seguenti della legge n. 81/2017, utile strumento che consente di conciliare i tempi di lavoro e vita. Lo scopo è ora quello di evitare il più possibile che le persone debbano recarsi fisicamente sul luogo di lavoro, potendo invece svolgere l'attività lavorativa presso la propria abitazione.

La procedura semplificata, estesa a tutto il territorio nazionale sino al termine dello stato di emergenza, non richiede la stipula dell'accordo scritto tra le parti.

A PAGINA 21

CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA ED EMERGENZA COVID-19

L'articolo, scritto durante la pandemia prima delle ulteriori misure previste dal Decreto Rilancio (del 19 maggio 2020 n. 34, che dovrà essere convertito in legge entro il 18 luglio, alla quale sarà bene fare riferimento per la legislazione più aggiornata), descrive le principali misure messe in campo dal Governo per fronteggiare l'emergenza *Covid-19*. Accanto al ricorso al lavoro agile (*smart working*) sono stati previsti numerosi am-mortizzatori sociali (oltre al blocco dei licenziamenti). Gli autori li passano in rassegna, concentrandosi in particolare sulla cosiddetta "Cassa integrazione in deroga".

A PAGINA 27

COVID-19 E LIBERALITÀ AGEVOLATE

Il decreto Cura Italia ha introdotto significative agevolazioni fiscali per coloro che effettuano donazioni in denaro o in beni destinate a sostenere le attività di contrasto all'emergenza sanitaria che ha colpito il

nostro Paese e il mondo intero. Tra i soggetti che possono ricevere le liberalità sono inclusi anche gli enti ecclesiastici

A PAGINA 33

LA NUOVA IMU 2020: LA DISCIPLINA APPLICABILE AGLI ENTI ECCLESIASTICI E AGLI ALTRI ENTI NON COMMERCIALI

La Legge di Bilancio 2020 ha ridisciplinato una rilevante parte della fiscalità locale; in particolare viene ridisegnata l'IMU che assorbe anche la TASI. Molte le conferme, a partire dalle ipotesi di esenzione che restano sostanzialmente invariate, ma anche qualche novità, come la dichiarazione degli enti non commerciali, che diventa annuale, e il regime degli immobili concessi in comodato per i quali, in assenza di previsioni agevolative del comune da inserire nel regolamento, non è più possibile usufruire dell'esenzione.

A PAGINA 45
